

Codice A1616A

D.D. 6 agosto 2020, n. 397

Oggetto: POR FESR 2014/2020 - Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita - Priorità di Investimento IV.4c., Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3. Modifica dei Bandi e dei Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici. Interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici". Varianti e modifiche contrattuali.



ATTO DD 397/A1616A/2020

DEL 06/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Oggetto: POR FESR 2014/2020 – Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita - Priorità di Investimento IV.4c., Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3. Modifica dei Bandi e dei Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici. Interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici”. Varianti e modifiche contrattuali.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,

relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

la Decisione C(2015)922 con la quale la CE ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" così come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C(2019) 564 del 23/01/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;

il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Preso atto che:

nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3.- sono stati approvati i seguenti bandi con beneficiari soggetti pubblici:

- bando *"Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti"*; approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i.;
- bando *"Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti"*, approvato con determinazione dirigenziale n. 206/A1904A del 23/05/2017;
- *"disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa"*, approvato con determinazione dirigenziale n. 446/A1904A del 21/09/2017;
- *"disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici nel settore dell'edilizia abitativa sociale di proprietà pubblica gestita dalle Agenzie territoriali per la casa (ATC)"*, approvato con determinazione dirigenziale n. 47/A1904A del 13/2/2018;
- *"disciplinare per interventi volti a sostenere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale"*, approvato con determinazione dirigenziale n. 374/A1904A del 17/9/2018;
- *"bando riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi"* approvato con Determinazione dirigenziale 438/A1904/A del 10/10/2020.

Considerato che l'Adg del POR FESR con nota prot. n. 56738 del 29/06/2020 ha invitato le strutture competenti ad adottare gli atti modificativi dei pertinenti Bandi/Disciplinari ed ogni

altro provvedimento conseguente alla luce di quanto segue:

nell'ambito del documento "*Structural Funds – horizontal questions*", predisposto dalla CE al fine di fornire chiarimenti agli Stati membri circa l'applicazione delle novità introdotte con i Reg.(UE) n. 2020/460 e n. 2020/558 recanti modifiche ai regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n.1303/2013, si prevede la possibilità per le autorità nazionali di prendere in considerazione eventuali adeguamenti delle operazioni (ad es. Risultati finali, termine per l'esecuzione, ecc.), ove necessario e giustificato ed in ogni caso in conformità con le norme nazionali applicabili, al fine di attenuare l'impatto sui Programmi della crisi emergenziale;

la L.R. n. 13 del 29 maggio 2020 "*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19*", all'art. 42, comma 2, prevede l'autorizzazione per le amministrazioni beneficiarie di contributi ai sensi della legge regionale 18/1984, nell'ambito dei lavori in corso di esecuzione o comunque già affidati, di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta per far fronte alla maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

nell'ambito del POR FESR 2014/2020 sono finanziati interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici" e l'emergenza causata dalla pandemia Covid - 19 può aver determinato la necessità di sostenere maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio.

Ritenuto di modificare i predetti Bandi e Disciplinari al fine di regolare eventuali varianti e modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid - 19, nei limiti dell'agevolazione inizialmente concessa a titolo di contributo in conto capitale.

Si precisa, pertanto, che anche con riferimento al Bando "*Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti*", approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i., che prevede che l'agevolazione concessa sia così composta:

a) sovvenzione (contributo in conto capitale) pari al 40% dei costi ammissibili;
b) assistenza rimborsabile (credito agevolato) pari al 50% dei costi ammissibili;
c) cofinanziamento da parte del beneficiario nella misura del 10% dei costi ammissibili,
i maggiori costi dovuti a varianti e modifiche contrattuali per l'adozione di misure di sicurezza da Covid-19 verranno riconosciuti a sovvenzione/contributo in conto capitale, sempre e comunque nei limiti dell'entità del contributo in conto capitale inizialmente concesso, pari al 40% dell'importo dell'operazione/progetto derivante dall'ammissione all'agevolazione.

Ritenuto di stabilire che il termine a partire dal quale si possono considerare ammissibili le spese "sicurezza Covid-19", ai fini del riconoscimento del contributo aggiuntivo, sia fissato al 1° febbraio 2020, in considerazione del fatto che il citato Regolamento (UE) 2020/460 stabilisce che le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi possano essere ammissibili a decorrere da tale data.

Valutato di individuare nel Responsabile dei controlli di primo livello (RdC) il soggetto a cui il beneficiario dovrà rivolgere la richiesta e che procederà all'eventuale concessione di tale sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo.

Dato atto che per tutti i Bandi/Disciplinari il RdC è il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione

del sistema produttivo del territorio”, ad eccezione del bando *“Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti”*; approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i., per il quale il RdC è Finpiemonte S.p.A. .

Ritenuto pertanto necessario modificare i Bandi e i Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso *“Realizzazione di opere e lavori pubblici”* del POR FESR 2014/2020 – Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita, Priorità di Investimento IV.4c, Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3, inserendo un apposito paragrafo che regoli le varianti e le modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19, secondo il testo posto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di collocare il predetto paragrafo per i seguenti Bandi:

- bando *“Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti”*; approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i.;
- bando *“Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”*, approvato con determinazione dirigenziale n. 206/A1904A del 23/05/2017;
- *“bando riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi”* approvato con Determinazione dirigenziale 438/A1904/A del 10/10/2020,

dopo il paragrafo 4.5 e con la seguente denominazione *“4.5bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”*.

Ritenuto di collocare il predetto paragrafo per i seguenti Disciplinari:

- *“disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa”*, approvato con determinazione dirigenziale n. 446/A1904A del 21/09/2017;
- *“disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici nel settore dell'edilizia abitativa sociale di proprietà pubblica gestita dalle Agenzie territoriali per la casa (ATC)”*, approvato con determinazione dirigenziale n. 47/A1904A del 13/2/2018;
- *“disciplinare per interventi volti a sostenere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale”*, approvato con determinazione dirigenziale n. 374/A1904A del 17/9/2018,

dopo il paragrafo 3.5 e con la seguente denominazione *“3.5bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”*.

Sono confermate tutte le altre disposizioni previste dai Bandi/Disciplinari sopra richiamati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto

ciò

premessò,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

DETERMINA

di modificare i Bandi e i Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici" del POR FESR 2014/2020 - Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita, Priorità di Investimento IV.4c, Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3, inserendo un apposito paragrafo che regoli le varianti e le modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid - 19, secondo il testo posto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

di collocare il predetto paragrafo per i seguenti Bandi:

- bando "Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti"; approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i.;
- bando "Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti", approvato con determinazione dirigenziale n. 206/A1904A del 23/05/2017;
- "bando riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi" approvato con Determinazione dirigenziale 438/A1904/A del 10/10/2020,

dopo il paragrafo 4.5 e con la seguente denominazione "4.5bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19";

di collocare il predetto paragrafo per i seguenti Disciplinari:

- "disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa", approvato con determinazione dirigenziale n. 446/A1904A del 21/09/2017;
- "disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici nel settore dell'edilizia abitativa sociale di proprietà pubblica gestita dalle Agenzie territoriali per la casa (ATC)", approvato con determinazione dirigenziale n. 47/A1904A del 13/2/2018;
- "disciplinare per interventi volti a sostenere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale", approvato con determinazione dirigenziale n. 374/A1904A del 17/9/2018,
- dopo il paragrafo 3.5 e con la seguente denominazione "3.5bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19";

di individuare nel Responsabile dei controlli di primo livello (RdC) il soggetto a cui il beneficiario

dovrà rivolgere la richiesta di varianti e modifiche contrattuali, dovute all'adozione di misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19, e che procederà all'eventuale concessione della sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo correlato;

di dare atto che per tutti i Bandi/Disciplinari il RdC è il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio", ad eccezione del bando "*Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche delle Province, della Città Metropolitana di Torino, Comuni o Unioni di Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti*", approvato con determinazione dirigenziale n. 170/A1904A del 21/04/2017 e s.m.i., per il quale il RdC è Finpiemonte S.p.A.;

di confermare tutte le altre disposizioni previste dai Bandi/Disciplinari sopra richiamati.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Silvia Riva

ALLEGATO A

Paragrafo da inserire nei Bandi/Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici" del POR FESR 2014/2020 – Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita - Priorità di Investimento IV.4c, Azioni IV.4c.1.1., IV.4c.1.2. e IV.4c.1.3

“ ___ Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19

Per le eventuali varianti e modifiche contrattuali derivanti dai maggiori costi dovuti all'adozione di misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19, i beneficiari possono richiedere il riconoscimento di un importo aggiuntivo di sovvenzione/contributo in conto capitale, nei limiti dell'entità del contributo in conto capitale inizialmente concesso.

La somma di tale sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo e del contributo, di cui è titolare il beneficiario per la realizzazione dell'operazione selezionata, non può in ogni caso comportare il superamento dell'importo del contributo in conto capitale inizialmente concesso, cioè dell'importo stabilito in esito all'ammissione all'agevolazione.

I beneficiari possono presentare la richiesta di variante/modifica e del correlato contributo aggiuntivo al Responsabile dei controlli di primo livello (RdC).

Il predetto RdC verificherà la coerenza e la congruità delle spese previste attraverso la relazione predisposta dal RUP e l'atto amministrativo di approvazione della variante/modifica contrattuale, assunto dal beneficiario.

Effettuata tale verifica, il RdC provvederà ad inoltrare la richiesta al Settore "Monitoraggio, valutazione e controlli" (RdA), che esaminerà la conformità delle predette varianti/modifiche al d.lgs. 50/2016 e connesse disposizioni di attuazione.

Acquisito l'esito di tale controllo, il RdC comunicherà al beneficiario, entro 60 giorni dalla richiesta, le relative risultanze. In caso di esito positivo, in sede di verifica della rendicontazione finale il RdC approverà la concessione del contributo aggiuntivo richiesto, correlato alle varianti/modifiche "sicurezza Covid-19".

L'importo della sovvenzione/contributo aggiuntivo per le varianti/modifiche "sicurezza Covid-19" viene calcolato applicando, alle relative spese ammissibili, l'intensità massima di contributo prevista, vale a dire la percentuale sui costi ammissibili applicata al progetto per la determinazione della sovvenzione/contributo (cfr. paragrafo "Tipologia ed entità dell'agevolazione").

Il termine a partire dal quale si considerano ammissibili le spese "sicurezza Covid-19", ai fini del riconoscimento del contributo aggiuntivo, è fissato al 1° febbraio 2020."